



COMUNE DI PISA

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 63 del 28/11/2014

Deliberazione in pubblicazione all'Albo
Pretorio di questo Comune dal

- 2 DIC. 2014

La presente deliberazione è divenuta
esecutiva il **28/11/2014**

Comunicata a:
Finanze - Provveditorato - Aziende
GRUPPI CONSILIARI
ORGANO DI REVISIONE
SASSETTI CLAUDIO
ASS. SERFOGLI ANDREA
UFFICIO RELAZIONI COL PUBBLICO

Presiede Il Presidente Del Consiglio DEL TORTO RANIERI

E' PRESENTE IL SINDACO FILIPPESCHI MARCO

Sono inoltre presenti gli Assessori GHEZZI PAOLO DANTI DARIO GAY
DAVID SANZO SALVATORE SERFOGLI ANDREA

Assiste il Segretario Generale NOBILE ANGELA

Scrutatori: Consiglieri MARIOTTI RITA LATROFA RAFFAELE
MUGNAI FRANCO

**OGGETTO: ART. 175 D.LGS. 267/2000. ASSESTAMENTO GENERALE DI
BILANCIO ESERCIZIO 2014.**

Il Presidente Del Consiglio
DEL TORTO RANIERI

Il Segretario Generale
NOBILE ANGELA

Consiglieri in carica:

NOMINATIVO	P/A	NOMINATIVO	P/A
ANTONI VALERIA	A	LATROFA RAFFAELE	P
AULETTA FRANCESCO	P	MANNINI GIANFRANCO	A
BASTA VLADIMIRO	P	MARIOTTI RITA	P
BONGIOVANNI PATRIZIA	P	MAZZIOTTI ALESSANDRA	P
BRONZINI MIRELLA	P	LOGGI GINO	P
BUSCEMI RICCARDO	P	NERINI MAURIZIO	P
PISANI NICOLA	P	PAOLICCHI ARMANDO	P
CIONCOLINI LISA	P	PETRUCCI DIEGO	P
DE NEGRI FERDINANDO	P	PIEROTTI FRANCESCO	P
DE NERI MARIACHIARA	P	RICCI MARCO	P
DEL CORSO FRANCESCA	P	VENTURA GIUSEPPE	P
DEL TORTO RANIERI	P	ZUCCARO ELISABETTA	P
DELL'OMODARME JURI	P		
DI STEFANO ODORICO	P		
FERRANTE ANDREA	P		
FICHI VERONICA	P		
FILIPPESCHI MARCO	P		
GALLO SANDRO	P		
GARZELLA GIOVANNI	P		
GHEZZANI SIMONETTA	P		
LANDUCCI STEFANO	P		

OGGETTO: Art. 175 D.Lgs. 267/2000. Assestamento generale di bilancio esercizio 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con Deliberazione del C.C. n. 79 del 19.12.2013, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2014 ed i relativi allegati ai sensi di legge, incluso il Bilancio pluriennale 2014-2016 e la Relazione previsionale e programmatica;
- con Deliberazione della G.C. n. 24 del 20.02.2014, immediatamente esecutiva, è stata approvata, in via d'urgenza, la prima variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio, ratificata con Deliberazione del C.C. n. 8 del 20.03.2014;
- con Deliberazione del C.C. n. 32 del 19.06.2014, immediatamente esecutiva, è stata approvata la seconda variazione al bilancio;
- con Deliberazione del C.C. n. 38 del 31.07.2014, immediatamente esecutiva, è stata approvata la terza variazione al bilancio;
- con Deliberazione del C.C. n. 46 del 30.09.2014, immediatamente esecutiva, è stata approvata la ricognizione sui programmi in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, nonché la quarta variazione del corrente esercizio;

DATO ATTO che con Deliberazione del C.C. n. 15 del 05.05.2014 è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2013, dal quale risulta un avanzo di amministrazione di complessivi € 7.210.030,16, così composto:

- € 20.875,02 di risorse vincolate di parte corrente finalizzate alla formazione del personale ex art. 23, comma 2, del CCNL 01/04/1999;
- € 55.188,77 di risorse vincolate di parte in c/capitale ex art. 202, comma 2, D.Lgs. 267/2000 (da mutui e prestiti);
- € 29.981,21 di risorse vincolate di parte in c/capitale finalizzate ex art. 208, comma 4, lett. B), del Codice della Strada;
- € 24,04 di risorse vincolate di parte c/capitale finalizzate ex art. 208, comma 4, lett. C), e comma 5-bis, del Codice della Strada;
- € 885.055,39 di fondi per il finanziamento della spesa in c/capitale;
- € 6.218.905,73 di fondi non vincolati;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione del C.C. n. 5 del 06.03.2014 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per complessivi € 23.143,70, già finanziati con mezzi ordinari;
- con Deliberazione del C.C. n. 16 del 08.05.2014 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per complessivi € 10.403,25, già finanziati con mezzi ordinari;
- con Deliberazione del C.C. n. 33 del 03.07.2014 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per complessivi € 16.304,37 già finanziati con mezzi ordinari;
- con Deliberazione del C.C. n. 45 del 30.09.2014 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per complessivi € 94.495,33 già finanziati con mezzi ordinari;
- con Deliberazione del C.C. n. 47 del 30.09.2014 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per complessivi € 118.486,56 già finanziati con mezzi ordinari;
- è stata trasmessa al Consiglio Comunale un'ulteriore proposta di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio, a norma dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, il cui importo complessivo è finanziabile mediante la disponibilità dell'Intervento 1.01.03.08;

RICHIAMATO l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 secondo cui, mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare entro il 30 novembre, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

VISTO l'art. 187, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 che elenca le spese che possono essere finanziate applicando l'avanzo di amministrazione non vincolato;

DATO ATTO che:

- non sussistono debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati né debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento non finanziabili mediante le attuali disponibilità degli stanziamenti di bilancio;
- in relazione a quanto previsto dall'art. 187, comma 3-bis, del D.Lgs. 267/2000, come integrato dal D.L. 174/2012, l'Ente non si trova in alcuna delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del D.Lgs. 267/2000 che sono ostative all'impiego dell'avanzo di amministrazione;

VISTO l'art. 6 (*"Contabilizzazione IMU"*) del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68, secondo cui: *"Ai fini della contabilizzazione delle regolazioni finanziarie di cui all'articolo 1, comma 380-ter, lettera a) della legge 24 dicembre 2012, n. 228, i Comuni iscrivono la quota dell'imposta municipale propria al netto dell'importo versato all'entrata del bilancio dello Stato. (...)";*

PRESO ATTO che, in base a quanto precisato dal paragrafo 7.1 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, la riscossione di tributi per conto di terzi ha natura di "servizio conto terzi";

VISTO:

- il prospetto della variazione di assestamento generale di bilancio del corrente esercizio, allegato "A" alla presente quale parte integrante e sostanziale, che riporta il dettaglio delle variazioni di bilancio proposte dalla Giunta;
- i prospetti allegati "B" e "C" riportanti il dettaglio delle variazioni al bilancio pluriennale relative rispettivamente all'esercizio 2015 e all'esercizio 2016;

CONSIDERATO che dette proposte di variazione sono necessarie ad assicurare il buon andamento dell'azione amministrativa assicurando altresì la conservazione degli equilibri di bilancio;

VISTI, in materia di Patto di stabilità interno per gli enti locali per il triennio 2014-2016:

- l'art. 14 del D.L. 78/2010;
- l'art. 20 del D.L. 98/2011;
- gli artt. 30, 31 e 32 della L. 183/2011 (legge di stabilità 2012);
- l'art. 1 della L. 228/2012 (legge di stabilità 2013);
- l'art. 1, comma 532 e ss., della L. 147/2013 (legge di stabilità 2014);
- il Decreto n. 11400 del 10.02.2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, concernente la determinazione degli obiettivi programmatici del Patto di stabilità interno;
- la Circolare n. 6 del 18.02.2014 della Ragioneria Generale dello Stato;
- la Delibera della Giunta Regionale della Toscana n. 189 del 10.03.2014, concernente il patto di stabilità territoriale 2014;
- il Decreto n. 59729 del 15.05.2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, concernente il monitoraggio semestrale del Patto di stabilità interno 2014;

DATO ATTO che il Comune ha rispettato l'obiettivo del Patto di stabilità interno per l'anno 2013, come da certificazione debitamente trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed ha adempiuto nei termini al primo monitoraggio semestrale del Patto di stabilità interno per l'anno 2014;

RICHIAMATO l'art. 31, comma 18, della L. 183/2011 secondo cui *"Il bilancio di previsione degli enti locali (...) deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tal fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno.";*

VISTO il prospetto, allegato sotto la lettera "D" quale parte integrante e sostanziale, contenente i dati rilevanti ai fini del Patto di stabilità interno;

DATO ATTO che, a seguito della presente variazione (5ª variazione dell'esercizio 2014):

- permangono gli equilibri di bilancio di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000;
- risultano rispettati, in termini previsionali, gli obiettivi finanziari programmatici, calcolati in termini di competenza mista, previsti dalle norme in materia di Patto di stabilità interno;

DATO ATTO altresì che, a seguito della presente variazione di assestamento generale, l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2013 (pari a complessivi € 7.210.030,16) risulta applicato al bilancio di previsione 2014 per complessivi € 4.280.024,91 come segue:

- € 20.875,02 di risorse vincolate per la formazione del personale ex art. 23, comma 2, del CCNL 01/04/1999, destinati alla parte corrente del bilancio nel rispetto del relativo vincolo (quota applicata con la 2^a variazione di bilancio);
- € 55.188,77 di risorse vincolate di parte in c/capitale ex art. 202, comma 2, D.Lgs. 267/2000, destinate alla parte in c/capitale del bilancio per il finanziamento degli investimenti (quota applicata con la 2^a variazione di bilancio);
- € 885.055,39 di fondi per il finanziamento della spesa in c/capitale, destinati alla parte in c/capitale del bilancio in sede di assestamento generale;
- € 970.000,00 di risorse non vincolate, destinate alla parte corrente del bilancio per integrare, quale spesa a carattere non ricorrente, lo stanziamento del Fondo di svalutazione crediti (quota applicata con la 2^a variazione di bilancio);
- € 2.348.905,73 di risorse non vincolate, destinate alla parte in c/capitale del bilancio in sede di assestamento generale;

CONSIDERATO pertanto che a seguito della presente variazione di bilancio resta non applicata al bilancio di previsione 2014 quota dell'avanzo di amministrazione 2013 pari ad € 2.930.005,25 (di cui € 30.005,25 di fondi vincolati ed € 2.900.000,00 di fondi non vincolati);

VISTO:

- il parere di regolarità tecnica e contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente della Direzione Finanze Provveditorato Aziende (allegato "E") e la Relazione tecnica (allegato "F");
- il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 267/2000 (allegato "G");

VISTO l'estratto del verbale della seduta del 26 novembre 2014 della 4[°] Commissione Consiliare Permanente contenente il parere favorevole espresso dalla stessa Commissione e che si allega al presente atto per formare parte integrante e sostanziale;

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 267/2000;
- il Regolamento di contabilità;
- il D.Lgs. 118/2011 come in ultimo modificato dal D.Lgs. 126/2014;

RILEVATA l'urgenza di provvedere all'approvazione della presente deliberazione al fine di garantire il tempestivo adeguamento degli strumenti di programmazione finanziaria ed il buon andamento dell'azione amministrativa;

A maggioranza dei presenti con voti resi nelle forme di legge debitamente controllati dagli scrutatori essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti	n. 31
Favorevoli	n. 20
Contrari	n. 11 (Auletta, Bronzini, Buscemi, Garzella, Latrofa, Logli, Nerini, Paolicchi, Petrucci, Ricci, Zuccaro)

DELIBERA

1. di approvare la variazione di assestamento generale di Bilancio di previsione dell'esercizio 2014 come da prospetto allegato "A";
2. di approvare le variazioni al Bilancio pluriennale 2014-2016, relativamente agli esercizi 2015 e 2016, come rispettivamente riportate negli allegati "B" e "C";
3. di dare atto che con le variazioni di cui ai punti precedenti vengono contestualmente e corrispondentemente modificati il Bilancio pluriennale di previsione e la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2014-2016;
4. di dare atto che a seguito della presente variazione permangono gli equilibri di bilancio di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 e risulta rispettato, in sede previsionale, l'obiettivo programmatico di competenza mista del Patto di stabilità interno;
5. di dare atto che a seguito della presente deliberazione non sussistono debiti fuori bilancio riconosciuti dal Consiglio Comunale e non finanziati;
6. di dare atto che con separata deliberazione deve essere adeguato il Programma Triennale dei LL.PP. 2014-2016;
7. di trasmettere copia della presente deliberazione al Tesoriere Comunale per quanto di competenza.

Escono i Consiglieri Bronzini e Garzella

A maggioranza dei votanti con voti resi nelle forme di legge debitamente controllati dagli scrutatori essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti	n. 29
Favorevoli	n. 20
Contrari	n. 7 (Auletta, Latrofa, Nerini, Paolicchi, Petrucci, Ricci, Zuccaro)
Astenuti	n. 2 (Buscemi, Logli)

D E L I B E R A altresì

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, con separata votazione, rilevata l'urgenza di provvedere per le motivazioni indicate in premessa narrativa.

Allegato "F"



COMUNE DI PISA

Direzione Finanze Provveditorato Aziende

Pisa, 6 novembre 2014

Relazione tecnica

Con Deliberazione del C.C. n. 79 del 19.12.2013, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2014 ed i relativi allegati ai sensi di legge, entro il termine ordinario previsto dall'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 (31 dicembre dell'esercizio precedente).

Varie norme statali hanno poi prorogato il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali fino al 30 settembre 2014.

Nel frattempo il bilancio di previsione è stato oggetto delle seguenti variazioni:

- la prima variazione, approvata in via d'urgenza con Deliberazione della G.C. n. 24 del 20.02.2014 e ratificata con Deliberazione del C.C. n. 8 del 20.03.2014;
- la seconda variazione, approvata con Deliberazione del C.C. n. 32 del 19.06.2014;
- la terza variazione, approvata con Deliberazione del C.C. n. 38 del 31.07.2014;
- la quarta variazione, approvata con Deliberazione del C.C. n. 46 del 30.09.2014 in sede di ricognizione sui programmi ed equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, nonché la quarta variazione del corrente esercizio.

Con la presente variazione vengono apportate modifiche al bilancio di previsione 2014 in sede di assestamento generale.

Ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000, mediante la variazione di assestamento generale, da deliberare dall'organo consiliare entro il 30 novembre, viene attuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio. Infatti, dopo il 30 novembre, non sono più consentite variazioni di bilancio.

Per quanto riguarda le entrate correnti, a seguito della rideterminazione da parte del Ministero dell'Interno della quota di attribuzione e della quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale (FSC) per l'anno 2014, si procede al conseguente aggiornamento delle previsioni di bilancio anche tenendo conto che, successivamente alla 4^a variazione, sono stati erogati ulteriori acconti al Comune sul FSC per complessivi € 870.068,55 che, così come quelli già erogati in precedenza, dovranno essere recuperati dal Ministero dell'Interno sui riversamenti dell'IMU ai sensi dell'art. 6 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68, che recita: *“Ai fini della contabilizzazione delle regolazioni finanziarie di cui all'articolo 1, comma 380-ter, lettera a) della legge 24 dicembre 2012, n. 228, i Comuni iscrivono la quota dell'imposta municipale propria al netto dell'importo versato all'entrata del bilancio dello Stato. (...)”*.

Più nel dettaglio, la rideterminazione del FSC produce i seguenti effetti:

Calcolo FSC 2014 netto (alla 4^ variazione)			
FSC 2014 - Assegnazione		11.928.377,46	(+)
FSC 2014 - Alimentazione		12.224.157,08	(-)
		-295.779,62	(=)
FSC 2013 - Regolazione 2014		142.388,00	(+)
Taglio DM 4/9/2014 art. 47, c.9-10, DL 66/14		-598.886,72	(-)
	(A)	-752.278,34	(=)
Calcolo FSC 2014 netto (all'assestamento)			
FSC 2014 - Assegnazione		10.850.692,25	(+)
FSC 2014 - Alimentazione		12.224.157,08	(-)
		-1.373.464,83	(=)
FSC 2013 - Regolazione 2014		142.388,00	(+)
	(B)	-1.231.076,83	(=)
Differenza (minore entrata)	(A-B)	478.798,49	

La minore entrata è assorbita in bilancio attraverso la rideterminazione dell'equilibrio finanziario complessivo della parte corrente in sede di assestamento generale, sulla base dell'andamento della gestione finanziaria maturata a tutto ottobre.

Per quanto riguarda invece gli ulteriori acconti sul FSC s cui sopra si è accennato, si procede ad uno storno di importo corrispondente (€ 870.068,00) dalla Risorsa 1.01.1110 (IMU) alla Risorsa 1.03.1370 (FSC).

La variazione di assestamento generale opera modifiche agli stanziamenti previsionali anche in relazione all'applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2013.

Si ricorda che l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2013 ammonta ad complessivi € 7.210.030,16 ed è così composto:

- € 20.875,02 di risorse vincolate di parte corrente finalizzate alla formazione del personale ex art. 23, comma 2, del CCNL 01/04/1999;
- € 55.188,77 di risorse vincolate di parte in c/capitale ex art. 202, comma 2, D.Lgs. 267/2000 (da mutui e prestiti);
- € 29.981,21 di risorse vincolate di parte in c/capitale finalizzate ex art. 208, comma 4, lett. B), del Codice della Strada;
- € 24,04 di risorse vincolate di parte c/capitale finalizzate ex art. 208, comma 4, lett. C), e comma 5-bis, del Codice della Strada;
- € 885.055,39 di fondi per il finanziamento della spesa in c/capitale;
- € 6.218.905,73 di fondi non vincolati;

Con la 2^a variazione sono state applicate al bilancio di previsione 2014 le seguenti quote dell'avanzo di amministrazione 2013:

- € 20.875,02 di risorse vincolate per la formazione del personale ex art. 23, comma 2, del CCNL 01/04/1999, destinati alla parte corrente del bilancio nel rispetto del relativo vincolo;
- € 55.188,77 di risorse vincolate di parte in c/capitale ex art. 202, comma 2, D.Lgs. 267/2000, destinate alla parte in c/capitale del bilancio per il finanziamento degli investimenti;
- € 970.000,00 di risorse non vincolate, destinate alla parte corrente del bilancio per integrare, quale spesa a carattere non ricorrente, lo stanziamento del Fondo di svalutazione crediti.

Con la presente variazione di assestamento generale, l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2013 è applicato al bilancio di previsione 2014 per le ulteriori quote destinate come segue:

- € 885.055,39 di fondi per il finanziamento della spesa in c/capitale, destinati alla parte in c/capitale del bilancio;
- € 2.348.905,73 di risorse non vincolate, destinate alla parte in c/capitale del bilancio.

Rimane non applicata al bilancio 2014 una quota di € 2.930.005,25 dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2013, di cui € 2.900.000,00 di risorse non vincolate, conservate a titolo di accantonamento, ed € 30.005,25 di risorse vincolate.

Come anzidetto, la variazione di assestamento generale implica la revisione complessiva degli stanziamenti di entrata e di spesa in vista della chiusura dell'esercizio, con conseguente riallocazione delle previsioni in ragione delle sopravvenute esigenze della gestione amministrativa. In tale contesto trovano realizzazione sia storni e variazioni di entrata che storni e variazioni di spesa.

Gli interventi sulla spesa sono prevalentemente rappresentati da storni di spesa di personale e per imposte e tasse, derivanti dalla riallocazione delle previsioni nei competenti centri di costo, con particolare riferimento al riparto del fondo per il trattamento economico accessorio, nonché, per le altre tipologie di spesa, da sopravvenute esigenze di funzionamento.

A titolo meramente illustrativo, in aggiunta a quanto sopra già indicato, si elencano le principali variazioni di entrata e di spesa (di importo ≥ 100.000,00 Euro) che interessano la parte corrente, escluse le spese relative a personale e imposte e tasse:

a) Parte entrata:

- Risorsa 2.01.2120: variazione di -446.255,00 Euro della previsione relativa al contributo statale per le spese sostenute per gli uffici giudiziari;
- Risorsa 3.01.3050: variazione di -1.000.000,00 Euro della previsione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al Codice della Strada;
- Risorsa 3.01.3130: variazione di +100.000,00 Euro della previsione dei proventi della Z.T.L.;
- Risorsa 3.02.3200: variazione di +120.000,00 Euro della previsione dei fitti attivi;
- Risorsa 3.05.3540: variazione di +187.000,00 Euro della previsione dei rimborsi diversi;

b) Parte spesa:

- Intervento 1.08.03.03: variazione di +415.388,00 per servizi di gestione del trasporto pubblico locale;
- Intervento 1.09.01.05: variazione di +117.000,00 per trasferimenti correnti nel settore urbanistica e territorio (di cui: € 60.000,00 finanziati in entrata da maggiore contributo regionale vincolato per la navigazione interna ed € 57.000,00 per trasferimenti in ambito urbanistico).

La spesa in c/capitale è interessata dalla riduzione degli stanziamenti delle spese per lavori pubblici, rideterminati in via definitiva per l'anno in corso come da nota prot. n. 74641 del 05.11.2014 dell'Area Ambiente e Infrastrutture, in relazione alla minore disponibilità di mezzi da destinare al finanziamento degli investimenti.

Dette variazioni comportano corrispondenti modifiche al Programma triennale dei lavori pubblici, a cui si fa rinvio.

La previsione di entrata relativa ai proventi delle alienazioni patrimoniali (Risorsa 4.01.4120) subisce una riduzione di € 14.608.496,12 e quella dei trasferimenti in c/capitale dalla Regione (Risorsa 4.03.4300) una riduzione di € 1.994.767,00.

Viene inoltre azzerata (con una variazione di -10.000.000,00 di Euro) la previsione di entrata della Risorsa 4.06.4600 e la corrispondente previsione di spesa dell'Intervento 2.01.03.10 relative alla movimentazione finanziaria dei depositi bancari extra tesoreria unica.

Per quanto attiene alla determinazione degli equilibri di bilancio a seguito della delibera di assestamento si rinvia al prospetto "Equilibri di parte corrente e di parte c/capitale – esercizio 2014".

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE E DI PARTE IN C/CAPITALE - esercizio 2014
(a seguito dell'assestamento generale di bilancio)

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE - COMPETENZA			
Entrate		Parziale	Totale
Tributarie (Tit. 1)	(+)	85.258.628,00	
Contributi e trasferimenti correnti (Tit. 2)	(+)	12.366.845,00	
Extratributarie (Tit. 3)	(+)	31.411.490,00	
Risorse correnti (a)		129.036.963,00	129.036.963,00
Entrate specifiche che finanziano investimenti	(-)	4.761.666,00	
Entrate generiche che finanziano investimenti	(-)	6.812.038,02	
Risparmio corrente (b)		11.573.704,02	11.573.704,02
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	990.875,02	
Oneri urbanizzazione a bilancio corrente	(+)	0,00	
Alienazioni patrimoniali per estinzione mutui	(+)	0,00	
Risorse straordinarie (c)		990.875,02	990.875,02
Totale entrate (d=a-b+c)			118.454.134,00
Spese		Parziale	Totale
Rimborso di prestiti (Tit. 3)	(+)	5.105.000,00	
Anticipazioni di cassa (Tit. 3, cat. 1)	(-)	0,00	
Rimborso finanziamenti a breve (Tit. 3, cat. 2)	(-)	0,00	
Rimborso di prestiti effettivo (e)		5.105.000,00	5.105.000,00
Spese correnti (Tit. 1)	(+)	113.349.134,00	
Spese ordinarie (f)		113.349.134,00	113.349.134,00
Disavanzo applicato a bilancio	(+)	0,00	
Spese straordinarie (g)		0,00	0,00
Totale spese (h=e+f+g)			118.454.134,00
Sbilancio corrente			0,00

EQUILIBRIO DI PARTE IN C/CAPITALE - COMPETENZA			
Entrate		Parziale	Totale
Alienazione beni, trasferimenti di capitale (Tit. 4)	(+)	16.303.459,09	
Oneri urbanizzazione destinati a parte corrente	(-)	0,00	
Alienazioni patrimoniali per estinzione mutui	(-)	0,00	
Riscossione di crediti (Tit. 4, cat. 6)	(-)	0,00	
Alienazione beni e trasferimenti di capitale investiti (a)		16.303.459,09	16.303.459,09
Entrate specifiche che finanziano investimenti	(+)	4.761.666,00	
Entrate generiche che finanziano investimenti	(+)	6.812.038,02	
Avanzo applicato al bilancio investimenti	(+)	3.289.149,89	
Risparmio complessivo reinvestito (b)		14.862.853,91	14.862.853,91
Accensione di prestiti (Tit. 5)	(+)	0,00	
Anticipazioni di cassa (Tit. 5, cat. 1)	(-)	0,00	
Finanziamenti a breve (Tit. 5, cat. 2)	(-)	0,00	
Accensione di prestiti per investimenti (c)		0,00	0,00
Totale entrate (d=a+b+c)			31.166.313,00
Spese		Parziale	Totale
Spese in conto capitale (Tit. 2)	(+)	31.166.313,00	
Concessione di crediti (Tit. 2, int. 10)	(-)	0,00	
Totale spese (e)		31.166.313,00	31.166.313,00
Sbilancio c/capitale			0,00